

I GRUPPI POLITICI

La commemorazione di Mentana
Oggi, domenica 5 corr., alle ore 12 si terrà ad iniziativa del Fascio Napoletano di Avanguardia, la commemorazione di Mentana, nel salone della Sezione Repubblicana in via F. Denza al Rettifilo 7 (vis-à-vis) alla Fabbrica dell'Ischiogiro Battista.

Feder. Soc. Rivoluzionaria Intransigente della Campania
Mercoledì sera primo novembre si è convocata a Napoli la Federazione per decidere circa le deliberazioni del congresso di Modena.

Dopo esauriente discussione si è stabilito che possono aderire alla Federazione i rivoluzionari iscritti e non iscritti al partito socialista italiano.

I compagni Venditti, Salonia, Cammarella, Viola e moltissimi altri dichiarano che sono già usciti dal partito. Dopo importanti deliberazioni di indole interna e circa il giornale federale «La Soffitta» si è provveduto ampiamente al lavoro di propaganda e di organizzazione nella regione.

Quanto prima dalla segreteria sarà inviata apposita circolare a tutte le sezioni socialiste, ai gruppi ed ai compagni isolati della Campania, anche fuori del partito ufficiale.

È stato riconfermato a segretario federale Gualterio Salonia, a cassiere Cammarella, la commissione esecutiva risultata costituita dai compagni: Viola, Serena e Villa.

L'assemblea è riuscita numerosa ed impetuosa.

Circolo Educativo Socialista di Vicaria «Amicare Cipriani»
È sorto questo Circolo per la diffusione della cultura nelle masse lavoratrici, per avviare al benessere della pubblica ed economica e per propagare gli interessi dei cittadini. Si terranno delle conferenze in proposito e saranno distribuiti libri, opuscoli e giornali. I cittadini, che hanno a cuore le tante lotte per la conquista dei diritti, si iscrivano al nostro Circolo, così incoraggiando nell'opera nostra e sostenendo in questa nostra intrapresa.

Possono far parte di esso tutti i cittadini dai 18 anni in poi: le adesioni si ricevono tutte le sere dalle 8 alle 10 nei locali del Nuovo Corso Garibaldi 340, presso la stazione Nola-Bajano.

Federazione Giovanile Socialista della Provincia di Caserta
Domenica 5 novembre a S. Maria C. in Piazza Amedeo alle ore 4 pom. si è tenuto un pubblico comizio per il giorno di Amicare Cipriani, per solidarietà verso gli operanti di Piumazzo e contro l'ubriacatura nazionale.

Parleranno Eduardo Venditti, Nicola Fiore, Amedeo Bordiga, Antonio Iacopino e Gualterio Salonia. Hanno aderito moltissimi circoli ed organizzazioni.

VITA PROLETARIA

Manifattura dei Tabacchi SS. Apostoli
E' da un pezzo che assistiamo a qualche cosa di nauseante in questa Manifattura; governando il cav. Pastori.

Questo maestro di ipocrisia — degno guance di S. Ignazio di Loiola — ha avuto così bene corrompere uomini e cose, che non ci si raccapezza più!

Le protezioni più volgari, le protezioni più sfacciate fanno oggetto di aspra censura, fra il personale disguidato. Poi, però, indagheremo... e siamo sicuri di venire a capo di qualcosa più bello... e così spiegarci una cosa volta il perché della sua incondizionata protezione verso certi frequentatori di casa sua, figure obiette l'anima di servi e abituati solo a scolare ed a leccare le zambe del loro protettore.

Ma il nostro — pur troppo — cavaliere alla sua equivocazione abituale, va pretendendo continuamente che a noi spetta la responsabilità se quell'aiutante capo sarà più assunto in servizio. Che scherzotto questo... pio e umanitario, ma la volontà del bene è puramente cieca, e sempre disposto ad abdicare e a socializzare col male, con la frode e con la sopraffazione. Via, smettetela di buona volta, simulatore esimo. A che volete darla a bere? Questo spuntato finzioni possono trovare credito solo fra i vostri cognati.

Noi abbiamo voluto elevare la nostra protesta contro un atto ingiusto ed immanuano.

Poichè già avevate proposto ed ottenuto il suo licenziamento quando noi facevamo cenno dei vostri sistemi viziosi.

Stette questa maschera di bontà e generosità: tanto le coscienze oneste conoscono fin troppo dove arriva la vostra impudenza.

Arsenale Costruzioni Artiglieria
Quando il cav. Forte riprese il perduto impero della 3ª Sezione noi avevamo per lui una mite parola di benevolenza, fiduciosi nel «peccato vecchio peccanza nova». Ma purtroppo il lupo non si cambia mai in agnello. Gioacchino Forte è quello che fu.

Non contento d'essere l'unico restio a qualunque beneficio che avessero potuto ottenere gli operai con l'applicazione del Nuovo Regolamento; oggi tenta sempre più divenire l'imperante padrone del tutto.

Assistito da un prescelto e fido Alonzo, dispone come vuole, inquisisce come crede, pensa sia su tariffe cottimo che su ordinanze, come il suo criterio (verso ad ogni bene) lo guida, insomma gli è permesso tutto, anche il co-

mando a la piccola corte dei valletti atti all'allestimento d'una fine messa in scena della sua nuova e graziosa dimora.

E bravo il nostro Cavaliere!...

Mentre altrove la retroattività vien pagata a tutti i cottimisti, nelle nostre officine, non vi si pensa neppure. Perché tutto questo??

Vogliamo sperare che questo giusto desiderato venga attempato, onde cessare così ogni malcontento che tenta sempre più divulgarsi fra le file dei nostri operai.

Direzione d'Artiglieria
Mentre ovunque il Regolamento è stato applicato, nella nostra direzione con il microscopico numero di 26 operai, fin'oggi non ancora si applica il paragrafo 86, cioè la concessione di paghe massime.

Come avviene??
Vogliamo sperare che al più presto venga attempato questa disposizione regolamentare e far cessare così ogni malcontento che potrebbe divulgare sempre più.

Legg. Barbieri
Lunedì 30 novembre n. s. si riunirono i soci della Legg. Barbieri, i quali malgrado il contrario parere della C. Esecutiva della Borsa del Lavoro, deliberarono lo scioglimento della Legg. e ciò per impadronirsi e dividersi il fondo sociale ed il fondo cooperativo rimasto nelle loro mani.

La C. Esecutiva della Borsa ad evitare possibili reazioni o richiami da parte degli assenti, rende di pubblica ragione l'atto immorale commesso dagli intervenuti all'assemblea.

Legg. Raffinori Guantai
Domenica 5 novembre assemblea generale dei soci e non soci, per urgenti comunicazioni del Consiglio.

Interverrà il segretario della Borsa del Lavoro Oreste Gentile.

Legg. tramvieri
Prima che la flotta del personale aprisse il fuoco contro le botteghe dell'Inutile Cooperativa e distruggesse tutti i vermi e baracconi esistenti nella pasta e nei fagioli, il 27 scorso, improvvisamente nelle acque del Reclusorio, entrò in azione la flotta dei vigili sanitari, che distrusse generi ed insetti elevando verbale di contravvenzione. Cav. Bordò capo di tale cuccagna, chi paga tale danno?

A chi si aspetta liquidare e restituire il danaro versato agli interessati?

Il compagno De Vita del deposito Reclusorio, è divenuto folle per la ragione che presso il cassiere sig. Correoli, non si trova depositato un portamonete da lui rinvenuto in una vettura, contenente L. 4, ed altri oggetti, circa due anni or sono.

Dal registro esistente presso il custode Manzo, emerge di essere stato consegnato, e questi a sua volta a chi? Se non si rintraccia, saremo obbligati da oggi in poi, depositare tutti gli oggetti che si rinvenivano nelle vetture, al 4º Ufficio Municipale ond'essere sicuri.

Cav. Leonetti, il funzionario ispettore De Finizio, dopo di aver rapportato falsamente il compagno Vitale Vincenzo, per averlo controllato e trovato con 15 passeggeri, uno dei quali senza biglietto, che fruttò al Vitale 50 cent. di multa. Al disaccordo il suddetto De Finizio sfacciatamente insiste, mentre il Vitale sfacciatamente insiste, mentre il Vitale dichiara e prova di non essere stato controllato quel giorno dal De Finizio, domandiamo esiste il bollettino di servizio, si ha il dovere di chiarire un fatto così grave?

Cronachetta
Le prodezze di un lacchè
Napoli 27 ottobre 911.
Caro Fasulo,

Passavo per piazza Gerolomini, assieme al compagno Fedele, e sono stato attratto da una folla che s'accalcava attorno ad un posto d'acquafresco in esistenza, al quale il mai troppo cretinologo uomo che risponde al nome di Faiella e occupa il posto di usciere municipale, intimava, avvalendosi dell'opera di una ventina di segugi munturati in variopinti colori, lo sgombro immediato della banca.

Ho voluto far notare all'omuncolo su citato che siccome questa banca era fornita di acqua di Serino e di gaz, mi sembrava strano ed irragionevole questa intimitazione di sgombro. Ma è stato tutto inutile; tanto che poco è mancato che non ho carezzato le guance dell'emérito usciere-lacchè con dei buoni ceffoni...

Ho pensato di portarmi al Municipio per interessare di ciò l'assessore del ramo, ed ivi non ho trovato nemmeno usciere.

Dopo ciò, inutile aggiungere altri commenti!

Tuo
Ciro Petrucci.

La disorganizzazione ferroviaria
Cara Propaganda

Il 26 settembre p. p. ebbi la sventura di dovermi servire delle Ferrovie dello Stato per spedire una cassa contenente pellicceria a Milano (consegna a domicilio ricevuta di spedizione n. 52891). Oggi, dopo ben 23 giorni, la cassa non ancora è giunta a destino, né mi è stato possibile sapere che cosa se ne sia fatta.

Il 14 corr., dopo aver richiesto verbalmente negli Uffici ferroviari di qui, una qualche assicurazione, mi vidi costretto avanzare reclamo scritto (a mezzo di raccomandata numero 2115) alla Direzione delle Ferrovie compartimento di Napoli. Ma, come era da prevedersi, quei signori in bene altre faccende affaccendati (?) non si sono nemmeno degnati di rispondere alle mie richieste di danni, per mancata consegna, e di rimborso del valore della merce.

Non mi rimarrà che fare appello alla

via legale, mentre non posso fare almeno di constatare, ancora una volta, con nausea, tutta l'indecenza e la disorganizzazione che governano il nostro principale mezzo di trasporto, obbligati con serio danno, a tener pronto l'avvocato ogni qualvolta si è costretti a servirsi di tale mezzo.

Non procedevano meglio, più sicuramente, e più celere gli antichi trasporti fatti dalle corriere postali, senza spendere alcun milione?...

I clericali al Municipio
Egregio sig. Direttore
Benchè non socialista, pure sono assai del suo periodico ed ho letto, con piacere, quanto è scritto nel penultimo numero della Propaganda.

Devo aggiungere, per conto mio, che l'elenco degli ammessi alla prova orale finoggi non è stato affisso (e non lo sarà più, ormai) e quanto fu risposto al predetto collega è stato risposto anche a me dal (Segretario Simonelli e dal grazioso omuncolo assessore Dolce) (Superfluo aggiungere che a quest'ultimo risposi come andava). Ed è bene si sappia pure che rispettabilissimi insegnanti sono addirittura naufragi nei modi burberdi ed arroganti con cui l'impompatissimo assessore risponde a qualche osservazione o richiesta d'informazione. Ma... ci vuol pazienza — nevero? — sig. Direttore, quando si sta di fronte ad un parvenu, come il cav. Pasquale Dolce, ad un parvenu che deve tutta la sua fortuna a l'essere stato socio del Circolo Cattolico.

Ma è prossima anche la sua débacle. A Napoli sono caduti amministratori eminenti come Nicola Amore; cadrà — e presto e come fottentemore! — (protoproba a la vocale!) anche la boriosa nullità dell'Egizia a Pizzofalcone.

Portici, 27-10-1911.
Michelangelo Naldi

Legg. contadini ed operai
CAIVANO — Domenica 5 novembre con l'intervento del compagno Michele Waringh componente la C. Esecutiva della Borsa del Lavoro, e dell'avv. Raffaele Castaldi consulente della Legg., avrà luogo l'assemblea generale dei soci.

Ordine del giorno
Relazione finanziaria.
Varie.
Per l'impresa Tripolina

LANZARA, 2 — Anche in questo Comune si è pensato ad una patriottica dimostrazione e si è gridato: «Viva Tripoli Italiana!»

Parecchia gente sembrava matta addirittura, Non mancarono i soliti discorsi. E tutto ciò perché?...

La parte seria della cittadinanza, però, non ha preso parte a questa volta festa, pensando che se vi è terra da coltivare è proprio il nostro Comune, dove manca luce, acqua e viabilità.

Abbasso il prete
LUSCIGLIANO — (Amor et lucro) Inciviltà, barbarie, disunione, odio: ecco la sintesi del trionfo e della chiesa. Odio sempre, ogni momento, ogni ora, ogni giorno: odio che non conosce limiti, che non si arresta neppure di fronte alla morte. Non lagrime di parenti doloranti per la grave dipartita, non dolore muto di compagni che l'ebbero caro, né rispetto dovuto al cadavere freddo, giacente nella bara, ha toccato il cuore impimerito di chi si dice seguace di quella dottrina che dovrebbe essere di pace, di amore, di fratellanza umana.

E sono scappati i vigliacchi innanzi ai vostri vessilli rossi, sventolanti all'aria. Ma la bara di Raffaele Pizzorusso non si è arrestata e circondata dai compagni ha perseguito per l'estrema dimora tra un ondeggiare di visi torvi e di sdegnato mal represso.

Abbasso, o preti!
Codardi, non fuggite. Abbiate il coraggio morale di affrontare l'ira del popolo. Ma esulta, o lavoratore, o pigliate di questo coraggio. E esso ti gioverà ad un'altra volta...

Un sciopero! E' apparso per l'addietro una fantasia, un quid ineffabile, il parto di una mente esaltata. Ah, no! I maciullatori si sono sollevati. Una riunione, una parola e per un giorno neppure un filo di canape è scricchiolato sotto il pesante pezzo di legno. L'effetto è stato sorprendente. I padroni sono accorsi imploranti, vista la mancanza assoluta della mano d'opera e l'impavida volontà dei lavoratori. In alto i cuori, o proletari Luscigliesi. Evviva!!

Paese abbandonato
MELITO DI NAPOLI — (Marie). Reiterati appelli si sono fatti affinché fosse preso un provvedimento per la strada: ma è stato come lavare la testa all'asino (al sindaco). Lungo la strada e sui marciapiedi stazionano enormi cumuli di terreno e d'immondizie; essa è coperta da un palmo di fango ed è attraversata da abissi colmi d'acqua sporca e melmosa. Da ciò si comprende che né l'igiene e né la incolumità personale è garantita. Per igiene è inutile discutere poichè al sindaco immondo non fango ombra: e di ciò ne è testimone il fango che perennemente si trova avanti alla sua abitazione e l'apertura di luoghi fomi di malaria, di sua iniziativa. Di ciò il sotto-prefetto non è informato altrimenti non avrebbe avuto il diritto di proibire la macellazione dei suini negli abitati per... igiene.

Per l'incolumità personale è utilissimo parlarne poichè un cittadino non deve rompersi il muso per la noncuranza di un essere che per la completa deficienza di cultura e d'ingegno fa il sindaco soltanto per... mestiere.

Ogni carro che passa è impossibile

Il congresso per le case popolari
La cooperativa arsemettoli per le case popolari di Napoli ha inviato alla presidenza un saluto di solidarietà, nella speranza che il lavoro dei congressisti possa essere coronato da successo pratico, sia di fronte alle molteplici questioni di indole pratica e legale sia di fronte alla indolenza del governo.

Un ringraziamento
Il nostro Vincenzo Autiero e famiglia commossi a mezzo nostro partecipano grazie ai parenti amici ed autorità tutte che in pelleginaggio sinocarono a deporre fiori alla zolla del compianto padre loro patriota Francesco Autiero che strappato fu da loro fulmineamente alla vita innanzi tempo!

Piccole scivane bianche
Cara Propaganda
Esiste una legge sul lavoro della donna e dei fanciulli. Ma essa non viene rispettata. Figurati che noi sartine la sera non usciamo mai prima delle 10 1/2 le 11 — e poi con noi vengono a lavorare ragazze di 7 anni.

Alcune opere di Madame Staiano e di M. Clair.
Le sartine più che pretendere scrivendo lettere, dovrebbero invece pensare a organizzarsi e non attendere dalla p. s. la salvaguardia dei loro diritti,

GAMBRINUS
Proprietari F.lli Esposito detti di Targiani Servizio di Restaurant sino ad ora tarda della notte. Cucina italiana e francese a prezzi fissi ed alla carta.

Idro-Jodo Oreste
(Vedi ultima pagina)

Corriere delle Provincie

non capitare nei profondi buchi, con grave pericolo del conduttore del medesimo, di rovesciarsi addosso il carico. Il peggio è quando capita in un buco sul binario della tramvia! Non solo succede un caos indescrivibile per le bestemmie e imprecazioni fra i tramvieri e i carrettieri quando la tramvia apporta un enorme ritardo con grave danno, naturalmente dell'amministrazione e dei viaggiatori. E appunto il mattino del giorno 30 u. s. un carretto ben carico capì in grosso buco e l'urto fu talmente violento, che l'asse si spezzò e il conducente del veicolo batté la testa sul selciato... E il sindaco!...

La P. S. a Nola
Ci giunge notizia che la P. S. nolana alleata della malavita clericale che da questo nostro comune frustano a sangue, con ogni mezzo di sopraffazione e d'intimidazione cerca d'impedire al locale rivenditore la vendita del nostro giornale.

La giustizia del Conciliatore
VALLATA, 2 — (Lucius) La nomina del Conciliatore — risum tenentis — voluta dai maggiorenti signor Tullio procuratore del Re per accontentare suo fratello medico del Comune; dall'on. Capaldo per ragioni elettorali; e dietro le sollecitazioni di pie donne purtroppo note, è caduta sulla persona ineffabile di Eugenio Netti, modello del genere. Certo per rappresentanza scenica sta bene in tocco: alto, tarchiato, panciuto come un canonico, baffi enormi, ma soprattutto grosso ed imponente se non fosse volgare e vuoto di cervello, vero tipo cui si addica l'homo grossus bufalus est. E che sia grossus niente si nega; che sia bufalus, sì, è moltissimo per chi debba con coscienza, onore e sapienza amministrare la giustizia; ma scoppia tutta intera la incompatibilità allorché si apprende che costui messere è uomo bacato. La sua fede penale è nera per una condanna riportata alla Pretura di Baronia per oltraggio ai carabinieri e per oltraggio al Sindaco Gallicchio: è nera per un processo subito a S. Agata di Puglia per vendita emiera: è più nera per un altro processo subito a Fluori sebbene assoluto per insufficienza di indizi. Il Conciliatore Eugenio Netti dunque è l'uomo che si dibatte continuamente tra le reti correzionali del codice penale per reati i più volgari. Con questi precedenti ammnestici è facile comprendere i criteri di costui di pensiere di giustizia. La voce pubblica ripete unanime che vive di espedienti; e le male lingue che abbia una dispensa di viveri e di leccornie da fare acquolina in bocca.

Imparino almeno i suoi protettori, maggiori e minori, che qui istituissero, sedes in iustitia vivere debet, giacché per il protetto Conciliatore, ci si perde acqua e sapone!

VINCENZO AUTIERO responsabile
Cooperativa Tipografica — Napoli

Anelliti di libertà
SECONDIGLIANO — (Libero) Allo scopo di scuotere la soffocante apatia che ci circonda, di porre argine allo sviluppo dell'opera nefasta del prete, di esercitare un controllo rigido alla vita amministrativa locale, ostacolando vigorosamente e smascherando pubblicamente tutto ciò che si trama ai danni del popolo e di richiamare alla tutela dei conculecati diritti i lavoratori, fino ad ora assillati dall'aria malefica di cattolico società è in via di costituzione una sezione del Comitato Nazionale pro Suffragio Universale che risiede in Roma. Possono farvi parte tutti coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età e che professano idee genuinamente democratiche e a tal uopo invitiamo tutti gli uomini liberi a voler mandare la loro adesione a Mario Giovanni Petrone domiciliato in Via Arco 2.

Il nuovo comandante delle G. M.
TEANO — (Lucio) Leonardo non si è smentito. Egli svolge scrupolosamente il suo programma. Circondarsi d'esseri bacati ed abletti per lui è una necessità, un dovere.

Si dice, e la prova l'abbiamo avuta durante la gazzarra patriottarda, che il nuovo brigadiere delle guardie municipali sarà Leopoldo Antuoni di Luigi. Sembra che la nomina sia fatta in base alla retrocessione dal grado di brigadiere dei RR. CC. di questo luogo. A questo posto vi era qualche altro aspirante, ma era onesto, galantuomo e non doveva essere preferito ai deplorati dell'inchiesta Pericoli sull'amministrazione della Congrega di Carità. Il popolo è indignato e offeso per questo nuovo oltraggio.

Liquore TONICO DIGESTIVO DITTA ALBERTI BENEVENTO

Per la verità!
S. LUCIDO, 23 — (Micali) Poichè siamo in pieno manicomio e lusingati di certi gesuiti, i quali cercano mille sotterfugi e presamboli, per far cadere nella melma (dove loro sono immersi) persone che appaiono campioni dinanzi alla società civile; si chiarisce la corrispondenza apparsa nel n. 945 del nostro giornale La Propaganda, dappoichè ci sono pervenute informazioni inesatte, circa la festa di S. Francesco in Paola.

Il lazzeretto esiste, ed è situato in un punto igienico.

Un manifesto delle G. M.
TORRE DEL GRECO, 2 novembre — Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera pervenuta:

Signor Direttore della « Propaganda »
Con due manifesti a mano ho denunziato i signori Vincenzo Capriola, assessore del Comune di Torre del Greco, il nipote del medesimo, assistente dei lavori pubblici, Pietro Fiorentino Capriola, Filippo Ferriccoli comandante delle Guardie Municipali dello stesso Comune di gravi scorrettezze amministrative e di reati di azione pubblica.

Un buffo manifesto delle guardie municipali, che è documento d'infrazione al regolamento del Corpo di esse, avendo valore di un vero e proprio pronunciamiento, vorrebbe iniziare l'importanza della mia campagna moralizzatrice asserendo che agli autori anonimi di denunzie contro pubblici ufficiali non bisogna accordar fede, quando con pubblico manifesto lo aveva precedentemente assunto la responsabilità delle accuse. Si capisce che la difesa delle guardie è un atto di obbedienza dal comandante imposto ai suoi dipendenti, ma domandiamo che ne pensa la Giunta Comunale del luogo di tale pronunciamiento, essa che avrebbe dovuto per la correttezza propria un'inchiesta a garanzia del retto funzionamento dell'ufficio delle guardie?

In ogni modo, a Torre del Greco, si ride del manifesto apologetico affisso alle cantonate della Città, ben essendo noto che tutte le accuse contro un comandante e qualche altro papavero del Corpo delle guardie, sono state ventilate dagli stessi agenti municipali prima di essere divenuto di pubblico dominio.

Al Procuratore del Re al quale mi son rivolto per invocare l'intervento della giustizia riparatrice, sarà fatta la rivelazione di tutto quanto persone e cose che impartano la vita pubblica del nostro paese.

Vincenzo Speranza
La giustizia del Conciliatore
VALLATA, 2 — (Lucius) La nomina del Conciliatore — risum tenentis — voluta dai maggiorenti signor Tullio procuratore del Re per accontentare suo fratello medico del Comune; dall'on. Capaldo per ragioni elettorali; e dietro le sollecitazioni di pie donne purtroppo note, è caduta sulla persona ineffabile di Eugenio Netti, modello del genere. Certo per rappresentanza scenica sta bene in tocco: alto, tarchiato, panciuto come un canonico, baffi enormi, ma soprattutto grosso ed imponente se non fosse volgare e vuoto di cervello, vero tipo cui si addica l'homo grossus bufalus est. E che sia grossus niente si nega; che sia bufalus, sì, è moltissimo per chi debba con coscienza, onore e sapienza amministrare la giustizia; ma scoppia tutta intera la incompatibilità allorché si apprende che costui messere è uomo bacato. La sua fede penale è nera per una condanna riportata alla Pretura di Baronia per oltraggio ai carabinieri e per oltraggio al Sindaco Gallicchio: è nera per un processo subito a S. Agata di Puglia per vendita emiera: è più nera per un altro processo subito a Fluori sebbene assoluto per insufficienza di indizi. Il Conciliatore Eugenio Netti dunque è l'uomo che si dibatte continuamente tra le reti correzionali del codice penale per reati i più volgari. Con questi precedenti ammnestici è facile comprendere i criteri di costui di pensiere di giustizia. La voce pubblica ripete unanime che vive di espedienti; e le male lingue che abbia una dispensa di viveri e di leccornie da fare acquolina in bocca.

Imparino almeno i suoi protettori, maggiori e minori, che qui istituissero, sedes in iustitia vivere debet, giacché per il protetto Conciliatore, ci si perde acqua e sapone!

VINCENZO AUTIERO responsabile
Cooperativa Tipografica — Napoli

BOULANGERIE ALLEMANDE
Napoli: Via Duomo, 351 (Angolo Marina)
Pacco di prova — Pasta di Gragnano garantita, kg. 5, lire 3, franca a domicilio.

GRAMMOTONO
AVETE SETE DI MUSICA?
Con un piccolo versamento mensile potete acquistare un Grammotono Monarch

Fratelli Loreto di Ant.
Napoli - Piazza Borsa 24-27

Salumeria d'ITALIA
di SALVATORE PERNA
NAPOLI: VIA ROMA 423, TELEF. 33-86

Si trovano
SALSICCE CON MOZZARELLA squisitissime di propria lavorazione

LUMINI CIMINO
DI CERA SPECIALE
ULTIMA INVENZIONE MOLTA DI TUTTI

RIVELAZIONE INTERESSANTE
L'immense favore che hanno incontrato i LUMINI CIMINO DI CERA SPECIALE per la loro indicibile superiorità su ogni altra marca, ha indotto importanti fabbricanti del genere, CHE NON HANNO POTUTO BAGGIARE NERTE LA PERFEZIONE, ad imitare il colore, ingannando così la buona fede del pubblico.

Per evitare d'incorrere in tale inganno, sono pregati i Signori Consumatori di star bene accorti che su ogni lumino sia impressa la ditta L. CIMINO - NAPOLI

LIQUORE TONICO DIGESTIVO DITTA ALBERTI BENEVENTO

STREGA

Ateneo Convitto Chierchia
NAPOLI - Misericordiella 26
Questo Ateneo premiato in 19 Esposizioni con le più alte onorificenze è fra i migliori della città. Affida per la serietà degli studi, la buona educazione morale e civile e per l'igiene dei suoi locali. Il Convitto e le scuole si riaprono nel 4 novembre. Dirigere le domande al Cav. Alfonso Chierchia. Il Regolamento si spedisce gratis.

Compagnia Napoletana di Navigazione
NAPOLI - Scalo Immacolata Vecchia (Telefono 2-35)
Piroscopi postali nei Golfi di Napoli e di Gaeta. Massimo comfort. Luce elettrica. Buffet a bordo. Partenze giornaliere per le Isole di Procida, Ischia, per la Penisola Sorrentina e Capri.

Servizio di lusso ogni giorno per Sorrento, Capri, Grotta azzurra. — In estate servizio per bagnanti per Ischia o Casamicciola. — SERVIZIO TRISTETIMANALE per le Isole Pontine ed Anzio (Roma).

Per informazioni, orari e tariffe rivolgersi alla Sede della Società ed alle Agenzie su tutti gli Scali d'imbarco

Ad Anzio presso i signori C. DE ANGELIS E FIGLI

Olio Sorrento Garantito
Produzione Propria
Stato in minimo quarto
Cav. LUCE N. T. FORTI
NAPOLI - S. Anna dei Lombardi, 38. 4º piano
Ingresso, Meta Sorrento, Via Lauri

Rivoluzione industriale!
Cemento di ferro americano
SMOOTH-ON
per perdite di vapore, acqua, aria, gas e per bolle di fusione.

FRANCESCO VICO & C.
4, Piazza Principe Umberto - Napoli
Telefono 25-46

GALOGHES AMERICANE
Per signora a L. 4.50 e 4.25
Per uomo „ 5.50 e 6.50
Primissima qualità, riuscita straordinaria
Caltoleria VERDEPRATO, Chiaia 202, Napoli

Ateneo-Convitto
San Tommaso d'Aquino
Via Pietro Trinchera al Ss. Apostoli 18 - Napoli
Unico Ateneo-Convitto in Napoli che ha l'intero palazzo adibito esclusivamente per Convitto e Scuole interne. Locali salubri e igienici con fontane a getto saliente, gabinetti di decenza a sistema moderno, illuminazione elettrica, telefono interprovinciale 11-90. Vitto ai collegiali somministrato con generi alimentari esistenti nel deposito del Convitto. Sempre numeroso ed eletto corpo insegnante per le classi separate: liceo, ginnasio, istituto tecnico (1. e 2. biennio) tecniche, elementari, giardino di chimica analitica, tutto sempre splendido agli esami. Dopo aver chiesto il regolamento che si spedisce gratis, si visiti l'Ateneo, e assunte informazioni, si giudichi. Riapertura 6 novembre.

BOULANGERIE ALLEMANDE
Napoli: Via Duomo, 351 (Angolo Marina)
Pacco di prova — Pasta di Gragnano garantita, kg. 5, lire 3, franca a domicilio.

GRAMMOTONO
AVETE SETE DI MUSICA?
Con un piccolo versamento mensile potete acquistare un Grammotono Monarch

Fratelli Loreto di Ant.
Napoli - Piazza Borsa 24-27

Salumeria d'ITALIA
di SALVATORE PERNA
NAPOLI: VIA ROMA 423, TELEF. 33-86

Si trovano
SALSICCE CON MOZZARELLA squisitissime di propria lavorazione

LUMINI CIMINO
DI CERA SPECIALE
ULTIMA INVENZIONE MOLTA DI TUTTI

RIVELAZIONE INTERESSANTE
L'immense favore che hanno incontrato i LUMINI CIMINO DI CERA SPECIALE per la loro indicibile superiorità su ogni altra marca, ha indotto importanti fabbricanti del genere, CHE NON HANNO POTUTO BAGGIARE NERTE LA PERFEZIONE, ad imitare il colore, ingannando così la buona fede del pubblico.

Per evitare d'incorrere in tale inganno, sono pregati i Signori Consumatori di star bene accorti che su ogni lumino sia impressa la ditta L. CIMINO - NAPOLI

LIQUORE TONICO DIGESTIVO DITTA ALBERTI BENEVENTO

STREGA